

LECTIO DIVINA IN TEMPO DI QUARESIMA

6 Marzo 2025

Giovedì dopo le Ceneri

Lectio di Don Zdenek Kopriva

Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà



Disegno di Antonio Angeletti - Classe 3^a A - IC "Valle del Velino" – Plesso di Cittaducale.

Vangelo secondo Luca (9,22-25)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Il Figlio dell'uomo - disse - deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno».

Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà. Infatti, quale vantaggio ha un uomo che guadagna il mondo intero, ma perde o rovina se stesso?».

Medita

Siamo arrivati al cuore del vangelo di Luca. Gesù chiede: chi sono io secondo la gente, secondo i discepoli. Pietro fa la sua confessione, ma Gesù non si accontenta e specifica che l'inviato di Dio, il Figlio dell'Uomo, deve soffrire molto, essere riprovato dagli anziani, dai sommi sacerdoti e dagli scribi, deve essere messo a morte e risorgere il terzo giorno. Gesù fa capire che la sua missione non è una passeggiata della gloria, dei trionfi, delle adulazioni, ma è una missione delle incomprensioni, dei dialoghi difficili, una missione degli incontri dove non verrà capito. La sua presenza crea gelosie, invidia e tutto ciò gli procura sofferenza e lo porta alla morte. Dice a Pietro, ai discepoli, a noi: "Tu hai capito nel tuo intimo chi sono io, che sono l'Unto di Dio, ma esteriormente; questo inviato di Dio verrà annientato, verrà sconfitto".

C'è bisogno di avere fiducia, credere che Lui è veramente l'inviato di Dio e che è proprio per questo motivo che in realtà Egli non può essere sconfitto. Il messaggio che Lui porta, anche se non è esteriormente capito, "è sempre" un messaggio inviato

dal Signore. È un messaggio che incide nel profondo del cuore, nella coscienza, ed è là che deve avvenire la conversione, il cambiamento della nostra idea di fondo. E una volta che è cambiato il fondo di ciascuno di noi, cambiano pure le nostre azioni, perché il nostro agire è nutrito da una nuova modalità di discernimento dei valori.

Le convinzioni, ciò che tu hai compreso, ciò che tu hai capito ed interiorizzato, questa diffusione del messaggio che per te è la verità, come dice Gesù, ti procurerà grandi disagi. Le persone che sono intorno a te non ti capiranno, ma tu devi comunque, nell'umiltà andare, andare avanti. «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua».

+ Siamo veramente pronti a lasciarci cambiare per seguire Gesù lungo la "via della croce"?

Prega

*Signore, fa' che io sia in grado
di prendermi ogni giorno la mia croce, di non distrarmi,
di non mormorare quando non sono capito,
di non torturarmi nell'inutile tentativo di voler cambiare
ciò che è successo nel mio passato.
Donami la caparbia e l'umiltà
per seguire le tue orme verso la Nuova Vita.
Fa' che impari a non essere attaccato alla vita presente
come se tutto si riducesse all'istante,
ma aiutami a ricordare che,*

*se mantengo la mia vita nelle tue mani,
essa fiorirà e ogni mio dolore dimostrerà la sua utilità.*

Agisci

La croce è segno santo dell'Amore di Dio, è segno del Sacrificio di Gesù: quando vedo una croce appesa ad una parete o una piccola che qualcuno porta al collo, suscito dentro di me il desiderio di unirmi a Cristo nel servire con amore i fratelli, specialmente i più piccoli e fragili.

NOTE PERSONALI